

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690599
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione ciclo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 15

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ciclo di poeti e letterati, sormontati da raffigurazioni a grottesche

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Ravenna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia RA

PRVC - Comune Ravenna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1912
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1501
DTSF - A	1525
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XV/ fine
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romagnolo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il ciclo, rimontato in un allestimento che riproduce quello originario, si presenta lacunoso in alcune porzioni delle figure, specialmente nelle parti inferiori. I riquadri della parete destra sono quelli che hanno maggiormente sofferto, mentre della parete di fondo restano solo alcuni frammenti delle grottesche lungo la fascia superiore. La pellicola pittorica mostra una generale consunzione dovuta alle vicende conservative che hanno interessato i dipinti e al loro stacco, ma laddove non soggetta a cadute e meglio preservata le condizioni possono definirsi discrete.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987/ 1988
RSTE - Ente responsabile	Sopr. Beni Ambientali e Architettonici, Ravenna
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982
RSTE - Ente responsabile	Sopr. Beni Ambientali e Architettonici, Ravenna
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1912
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ai Monumenti, Ravenna
RSTN - Nome operatore	Steffanoni Franco
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il ciclo di affreschi, squadernato su tre pareti (e forse in origine, almeno in parte, su una quarta) si compone di dieci figure di poeti e letterati, ritratti all'interno di arcate dipinte in verde che, in sequenza, formano una sorta di loggiato, aperto nello sfondo in un paesaggio. Ciascun personaggio ha il capo cinto da una corona di alloro e sorregge un libro, un cartiglio, una tabella o un calamo, oppure compie un gesto parlante con un mano. La serie di figurazioni si svolge a 155 cm da terra, in origine forse sopra uno zoccolo dipinto, ed è delimitata in alto, sopra un cornicione modanato, da un fregio monocromo a grottesche, ove figurine lottano e si affrontano, in alcuni riquadri alternate a motivi ornamentali. Una cornice sommitale, andata perduta, doveva verosimilmente completare tali figurazioni.

DESI - Codifica Iconclass

61 B 11 1: 48 A 98 72

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: poeti e letterati. Attributi: corona d'alloro; libro; cartiglio; tabella; calamo. Abbigliamento trecentesco e contemporaneo. Decorazioni: fregio a grottesche. Architettura. Paesaggio.

NSC - Notizie storico-critiche

Il ciclo, oggi in stato frammentario, venne rinvenuto verso il 1907 nell'atrio al piano terreno di casa Salotti. Come attesta la documentazione conservata presso l'Archivio Storico della SABAP di Ravenna, nel 1909 iniziarono le trattative per l'acquisto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, che venne perfezionato nel 1911. Nel medesimo frangente la Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna avviò le procedure per il distacco dei dipinti murali, la cui estensione era di circa 25 metri quadrati e che le fotografie scattate in concomitanza con il rinvenimento (conservate presso l'Archivio Fotografico della SABAP di Ravenna) mostrano in uno stato alquanto disagiato. Vari restauratori vennero contattati per l'esecuzione dello stacco: Giulio Cesare Pietra, Giuseppe Mezzolani e Domenico Fiscali. Nel 1911 quest'ultimo compilò una relazione, nella quale sconsigliava lo stacco per ragioni inerenti la tecnica esecutiva degli affreschi e la situazione di umidità; operazione che a suo giudizio avrebbe provocato un ulteriore deperimento delle pitture. All'inizio del 1912 lo strappo venne eseguito da Franco Steffanoni, membro della nota famiglia di restauratori bergamaschi: i riquadri vennero trasportati su tela e, ad avviso dello Steffanoni, non subirono alcun danno nel corso del lavoro. Le immagini da subito riconosciute, in virtù dell'iconografia, in ritratti di poeti e filosofi vennero collocate in una stanza della Soprintendenza presso l'ex monastero di San Vitale, ove li menziona Corrado Ricci (1923), il quale li ritiene "dello scorcio del sec. XV". Per lo studioso una fra esse poteva forse identificarsi in Cecco d'Ascoli; ipotesi che Silvio Bernicoli (1929) considerava plausibile, in quanto l'effigie del poeta era stata inclusa, insieme a quelle di Dante e Petrarca, nell'antico sepolcro dell'Alighieri, come testimonia un atto del 1535 relativo al restauro di tali dipinti. Il Bernicoli rinvenne poco oltre (1931) un documento del 1547 riguardante la concessione da parte del Comune di Ravenna di un sussidio annuale allo studio pubblico di Logica e Filosofia istituito presso il convento di San Giovanni Battista: il testo specificava come tale studio fosse da tempo operante, sicché, considerata la prossimità di casa Salotti con l'insediamento religioso, lo studioso considerava probabile che parte di esso coincidesse con l'ambiente in cui erano emersi gli affreschi, che con tale collegamento avrebbero trovato un loro significato in merito alla funzione e alla committenza. Nondimeno, il ciclo non è stato in seguito oggetto di una conoscenza e di uno studio approfonditi in ambito ravennate: ricordato da Majoli (1956) e Foschi (1970) nei loro

volumi sugli edifici e le famiglie locali, è stato catalogato verso la metà degli anni ottanta da Luciana Martini, la quale lo datava al primo quarto del XVI secolo, ritenendolo influenzato dal linguaggio peruginesco. Nella scheda la funzionaria segnalava come due riquadri, non specificati, fossero stati restaurati nel 1982. Un intervento complessivo, cui si deve l'attuale stato conservativo, è stato effettuato in seguito. Marzia Faietti (1994) diede una breve segnalazione dell'opera su indicazione della Martini, specificando come per quest'ultima potessero individuarsi due mani diverse. Per la Faietti emergono "caratteri arcaici" nell'elaborazione delle figure, "mentre le grottesche della cornice superiore sono prettamente cinquecentesche". Poco più oltre la Martini (1999) citava queste ultime porzioni indicandone la discrepanza con quelle di alcuni affreschi rinvenuti nella chiesa ravennate di San Niccolò. Inquadrati da architetture di gusto classicheggiante, i personaggi mostrano un'intonazione formale di matrice tardo quattrocentesca, che si rivela nei panneggi strascicati o incollati sui corpi e, senza denotare specifiche confluenze con il linguaggio del Perugino, rivelano piuttosto una cultura aggiornata sul pacato classicismo di Lorenzo Costa, mentre non si colgono relazioni cogenti con la cultura ravennate a cavallo fra i due secoli, improntata sull'attività di Niccolò Rondinelli e Baldassarre Carrari. La cronologia di questo episodio provinciale, ma degno di interesse, di poeti e letterati illustri sembra nell'insieme porsi all'inizio del Cinquecento. Più libere e qualitativamente accattivanti sono le guizzanti figure del fregio superiore, opera forse di un diverso e più dotato artista. La funzione del ciclo si adatta a quella didattica individuata dal Bernicoli. I letterati, abbigliati secondo il costume del tempo, ma con accenti che in alcuni fra essi rinviano al Tre e Quattrocento, dovevano probabilmente essere individuati da iscrizioni sottostanti, andate perdute. È possibile che per l'iconografia l'autore del ciclo abbia tratto ispirazione da un repertorio grafico di modelli. La figura in rosso con copricapo verde che si allunga sul retro, già identificata in Cecco d'Ascoli, conviene meglio all'immagine di Dante. È probabile che tra le altre si nascondano le effigi di Petrarca e Boccaccio, nonché di autori dell'antichità. Non si dimentichi che nel Trecento, oltre a Dante, dimorò a Ravenna il Boccaccio, nonché una figura di umanista quale Donato Albanzani, sodale di quest'ultimo e di Petrarca, che qui insegnò grammatica e retorica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1911

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAD - Data 2023

FTAN - Codice identificativo New_1701701968002

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2023

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAD - Data** 2023**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAD - Data** 2023**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAD - Data** 2023**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** positivo b/n**FTAA - Autore** Trapani Umberto**FTAD - Data** 1930 ca**FTAE - Ente proprietario** Archivio Fotografico, SAPAB Ravenna**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** positivo b/n**FTAA - Autore** Trapani Umberto**FTAD - Data** 1930 ca**FTAE - Ente proprietario** Archivio Fotografico, SABAP Ravenna**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** positivo b/n**FTAA - Autore** Trapani Umberto**FTAD - Data** 1930 ca**FTAE - Ente proprietario** Archivio Fotografico, SABAP Ravenna**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** positivo b/n**FTAA - Autore** Trapani Umberto**FTAD - Data** 1930 ca**FTAE - Ente proprietario** Archivio Fotografico, SABAP Ravenna**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** scheda cartacea**FNTA - Autore** Martini Luciana**FNTD - Data** 1982/ 1985 ca**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica

BIBA - Autore	Martini L.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	B0001141
BIBN - V., pp., nn.	p. 87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Faietti M.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	B0000737
BIBN - V., pp., nn.	p. 243 nota 94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Foschi U.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	B0001100
BIBN - V., pp., nn.	p. 234
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Majoli G.U.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	B0001140
BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-44
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 17-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernicoli S.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	B0001142
BIBN - V., pp., nn.	pp. 5-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernicoli S.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	B0001143
BIBN - V., pp., nn.	p. 91 nota 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ricci C.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	B0001144
BIBN - V., pp., nn.	p. 61

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2023**CMPN - Nome** Minardi, Mauro**FUR - Funzionario
responsabile** Tori, Luisa**AN - ANNOTAZIONI**